Report ESG

Anno 2025



PEZZOLIPETROLI

Realizzato da

Synesgy™ · view

Report ESG

Anno 2025

PEZZOLIPETROLI

PEZZOLIPETROLI

Report ESG 2025

Realizzato da

Synesgy · view

Sommario

Profilo dell'organizzazione 7

Informazioni di rendicontazione 9

Lo Stakeholder Engagement 12

La Matrice di Doppia Materialità 13

Ambiente 17

People 25

Fornitori, Comunità locali e Clienti 31

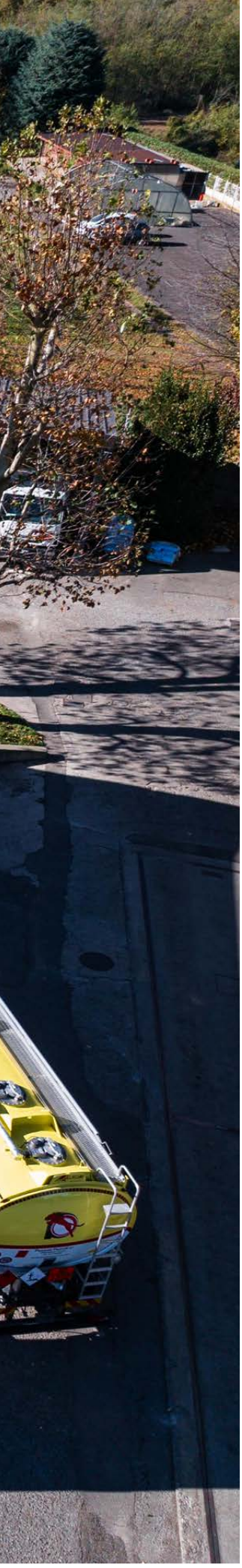
Leadership e Governance 35

Le azioni consigliate da Synesgy 38

Indice dei GRI 40

Indice VSME 42





Profilo dell'organizzazione

GRI 2-1 • GRI 2-2 • GRI 2-6

Pezzoli Petroli è un'azienda italiana attiva nella commercializzazione e distribuzione di carburanti e combustibili per autotrazione, industria, agricoltura e riscaldamento, affermandosi come uno dei principali operatori del mercato extrarete nel Nord Italia.

Fondata nel 1964 da Adriano Pezzoli, l'impresa nasce come attività familiare dedicata alla vendita di stufe, bombole a gas e kerosene, per poi evolversi rapidamente nella distribuzione di prodotti petroliferi attraverso una crescente rete logistica e infrastrutturale.
Nel corso di oltre sessant'anni di storia ha consolidato la propria presenza sul mercato grazie a professionalità, innovazione, affidabilità e attenzione al cliente, ottenendo anche la certificazione ISO 9001 per la qualità dei processi.
L'azienda guarda alla transizione energetica investendo in soluzioni innovative e nella commercializzazione di biocarburanti di ultima generazione, come l'HVO da materie prime rinnovabili, contribuendo alla riduzione delle emissioni e promuovendo un approccio sempre più sostenibile al settore dell'energia.

La presente rendicontazione si riferisce agli assetti della sede dell'azienda sita in Via Beato M. Carcano, 21 – 22070 Bregnano (CO).
L'azienda è inserita nel NACE 4671.
L'azienda ha un totale Attivo/Passivo di 68.517.594 €.
Il Fatturato ottenuto dell'azienda è 180.795.414 €.
L'azienda ha più del 10% dei ricavi provenienti dall'esplorazione, estrazione, distribuzione o raffinazione di combustibili petroliferi.
L'azienda dispone di strutture operative (uffici, stabilimenti, magazzini, capannoni, terreni, ecc) per una superficie totale di 7.200 mq.
Le vendite della società sono principalmente rivolte:

- ai dettaglianti;
- alla vendita diretta;
- alla GDO (grande distribuzione organizzata);
- al mercato nazionale.



“Pezzoli Petroli lavora tutti i giorni, da oltre 60 anni, per avere un sistema logistico efficiente per migliorare l’efficienza nelle forniture e per garantire la soddisfazione del cliente.

PEZZOLI PETROLI SRL



Informazioni di rendicontazione

GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-5

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance all'interno di un apposito report, realizzato in modalità semi automatica dalla piattaforma Synesgy View.

Il Report ESG è stato redatto sulla base del questionario somministrato a PEZZOLI PETROLI SRL da Synesgy. Tale strumento ha permesso l'emersione dei valori aziendali negli ambiti ESG in riferimento al periodo 01/01/2025-31/12/2025.

Synesgy è **Licensed Software and Tools Partner** effettivo del GRI a livello globale. Questo garantisce che l'utilizzo, all'interno del Report, delle affermazioni in esso contenute sia conforme agli standard GRI.
Gli standard sono concepiti per fornire un quadro esaustivo, comparabile e credibile degli argomenti rilevanti di un'organizzazione, dei relativi impatti e del modo in cui vengono gestiti.

Il Report di sostenibilità è in linea quindi con i GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati alle recenti revisioni del 1° gennaio 2023, e inoltre anche con gli ESRS presenti nella nuova CSRD.
Questi ultimi sono i principi europei di rendicontazione della sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards), adottati dalla Commissione Europea il 31 Luglio 2023 come base comune per la reportistica ESG delle imprese che rientreranno nel perimetro della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il 25 settembre 2024 è entrato ufficialmente in vigore il decreto di recepimento italiano, D.Lgs. 2024/125. Gli ESRS presentano un notevole grado di allineamento con gli standard del GRI.

- **GRI Sustainability Reporting Standards**
- **ESRS European Sustainability Reporting Standards**

La presente Relazione ESG contiene la valutazione effettuata da Crif Synesgy Ratings (CSR) sulle performance di sostenibilità di PEZZOLI PETROLI SRL.

CSR, Green Rating Agency del Gruppo CRIF ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3005 ("Regolamento"), ha per oggetto l'attività di analisi ed elaborazione di valutazioni e rating inerenti ai fattori ESG dei soggetti valutati e svolge tale attività nel rispetto dei principi di trasparenza, integrità e governance previsti dal Regolamento.

La metodologia adottata da Crif Synesgy Ratings per l'elaborazione della valutazione ESG è pubblicata nel documento pubblico di valutazione disponibile sul sito: **www.crifsynesgyratings.com**.

L'esito della valutazione ESG riportato nella presente Relazione è altresì oggetto di pubblicazione sul sito di CSR.

Synesgy Certificate

Presentato a **PEZZOLI PETROLI S.R.L.**

Via Beato Michele Carcano 21, Bregnano - 22070 COMO (Italia)

Rilasciato il	Valido fino al	Macrosettore	Paese
15 luglio 2026	**15 luglio 2027**	**Commercio all'ingrosso**	**Italia**

Il presente certificato è rilasciato a PEZZOLI PETROLI S.R.L. P.IVA 02287540138 da CRIBIS S.r.l. per aver partecipato alla valutazione ESG tramite la piattaforma **Synesgy** il **15 luglio 2026**.

VALUTAZIONE SINTETICA DI CRIF SYNESGY RATINGS

Questa sezione fornisce una sintesi della valutazione richiesta ed è basata sulla metodologia di CSR che valuta i fattori Ambientali, Sociali e di Governance (ESG).

PEZZOLI PETROLI S.R.L. P.IVA 02287540138 ha ottenuto il Rating CORE "CC".
La metodologia di Synesgy segue standard internazionali di sostenibilità come gli standard EFRAG del VSME e dell'ESRS, ed è stata sviluppata da CRIF Synesgy Ratings.
Questo Rating ESG è valido per un anno fino al **15 settembre 2027**.
Il Rating ESG rappresenta la valutazione della conformità ai principi ESG (Ambiente, Sociale, Governance) di un'impresa, tenendo conto anche del settore industriale e del paese/regione.

AAAA
AA
A
BBB
BB
B
CCC
CC
C
D
E

ESG RATING CORE: CC

La Società dimostra una capacità basilare di gestione dei fattori ESG, con iniziative presenti ma ancora frammentate, eterogenee e non pienamente presidiate a livello organizzativo.

DISCLAIMER

Questo Riepilogo CSR è una sintesi del Rating ESG richiesto.
Per la documentazione completa e ufficiale utilizzata da CSR per la valutazione, si prega di consultare i documenti ufficiali della CSR disponibili sulla piattaforma Synesgy.

GRI CONTENT USED WITH PERMISSION 2026

L'ESG Rating Core ("Rating Core") è attribuito sulla base di una metodologia proprietaria di CRIF Synesgy Ratings S.r.l. ("CSR"), società facente parte del Gruppo CRIF S.p.A. ("Gruppo CRIF"), e si basa sulle informazioni fornite dal soggetto valutato ("Soggetto Valutato"), sulla documentazione resa disponibile dallo stesso, nonché su informazioni pubblicamente disponibili e dati proprietari del Gruppo CRIF. Le informazioni e la documentazione fornite sono rese sotto la responsabilità del Soggetto Valutato. Il Rating Core è riferito alla data di emissione ed è soggetto a monitoraggio nel rispetto della metodologia applicabile e del Regolamento (UE) 2024/3005. Il Rating Core è un Rating ESG ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3005. CSR e le società del Gruppo CRIF eventualmente coinvolte nella distribuzione del Rating Core ("Società") non assumono alcuna responsabilità in relazione all'utilizzo del Rating Core da parte del Soggetto Valutato o di terzi. CSR e le Società non sono responsabili di alcuna decisione assunta dal Soggetto Valutato o da qualsivoglia terzo sulla base del Rating Core.

CRIF S.p.A. utilizza gli standard GRI su licenza del GRI, che ha verificato l'accurata rappresentazione degli standard GRI in Synesgy. Tuttavia il GRI non rilascia dichiarazioni o garanzie, implicite o esplicite, in merito alla correttezza, conformità, affidabilità, idoneità allo scopo o qualità del rating presentato in questa valutazione.

Lo Stakeholder Engagement

GRI 2-29
ESRS 1

Sulla base dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità ESRS, i portatori di interessi sono coloro che possono esercitare un'influenza sull'impresa oppure subire l'influenza dell'impresa.
L'obiettivo di rafforzare un **modello di business sostenibile** comporta, oltre all'impegno verso il miglioramento nell'adozione di pratiche sostenibili aziendali, quindi anche l'esigenza di **confrontarsi con gli stakeholder** direttamente o indirettamente coinvolti nell'operatività aziendale.
La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell'ottica della **condivisione dell'obiettivo e nell'ottenimento di un valore aggiunto comune**, capace sia di portare ad un miglioramento della **qualità della vita e del benessere dei portatori d'interessi, sia ad una maggiore efficienza e legittimazione ad agire per l'azienda**.
Grazie all'attività di ascolto e confronto rispetto agli attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le **strategie di sostenibilità della società** definendo obiettivi nell'interesse comune.

All'interno delle Prescrizioni Generali degli ESRS, gli stakeholders principali dell'azienda sono suddivisi in due gruppi:

- I portatori di interessi coinvolti: le persone o i gruppi i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività dell'impresa e dai suoi rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la catena del valore (nella tabella identificati con **C di Coinvolti**);

- I fruitori delle dichiarazioni sulla sostenibilità: i fruitori principali dell'informativa finanziaria di carattere generale e altri, inclusi i partner commerciali, la società civile, le pubbliche amministrazioni (nella tabella identificati con **F di Fruitori**).

Il sistema di relazioni con i propri stakeholder prevede attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento che tengono conto dei **diversi profili ed esigenze degli stakeholder** e dell'assetto complessivo del sistema istituzionale.

La tabella seguente riassume quanto sopra:

Stakeholders	Definizione	Strumenti di Engagement
Lavoratori	C	Assemblee, incontri dedicati, Indagini di clima aziendale e survey interne; strumenti di comunicazione interna (rassegna stampa, intranet, mail aziendale, social network interno ecc.); attività di gruppo e formative.
Fornitori	C	Procedure di selezione, incontri e visite; definizione e condivisione di standard; questionari; coprogettazione; portali dedicati.
Comunità impattate	C/F	Campagne di comunicazione e marketing; incontri con rappresentanti della comunità locale; sponsorizzazioni ed eventi.
Consumatori/Clienti	C	Vendita diretta o incontri commerciali e visite; ricerche di mercato e di customer satisfaction; test e focus group; social media e sito web aziendale; incontri dedicati ed eventi di settore.
Sindacati	F	Iniziative di supporto e di dialogo, scambio di comunicazioni.

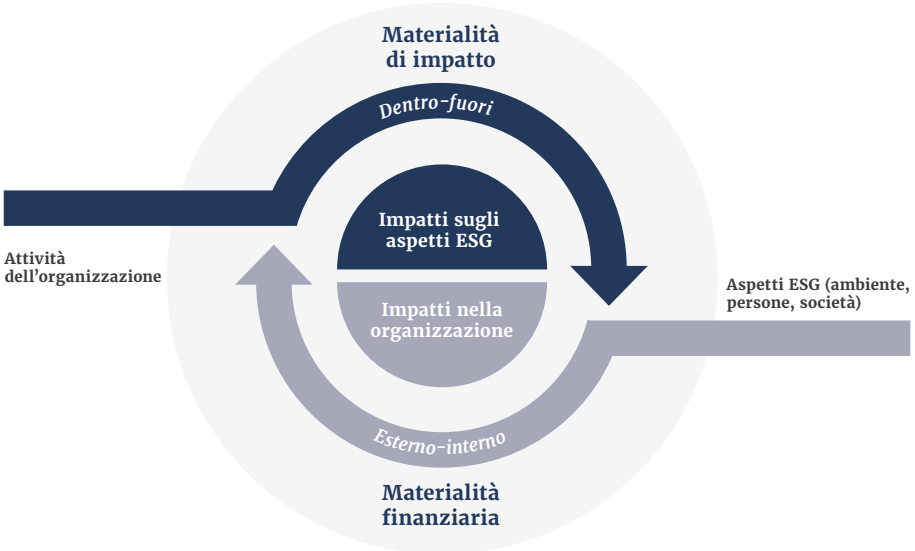
La Matrice di Doppia Materialità

GRI 2-9
ESRS 1 • ESRS 2

Una volta individuati gli Stakeholders fondamentali per l'azienda, il passaggio successivo consiste nella prioritizzazione dei temi di maggior rilevanza per questi e per l'azienda.

Il processo di analisi di materialità si sviluppa seguendo le linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021, in particolar modo dal "GRI 3: Temi materiali 2021" e allo stesso modo le indicazioni racchiuse nell'ESRS1, che definisce una questione di sostenibilità **rilevante dal punto di vista dell'impatto** quando riguarda appunto effetti negativi o positivi reali o potenziali sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.
Gli standard di riferimento attuali europei prevedono un **approccio di doppia materialità**.
Con questo termine si definisce il processo di valutazione degli impatti "**Inside-out**" (Impact Materiality) e "**Outside-in**" (Financial Materiality). Mentre dalla prima emergono gli impatti generati, effettivamente o potenzialmente, dall'organizzazione e dalla sua catena del valore verso l'esterno, la seconda considera i rischi e le opportunità che possono influenzare la creazione di valore, la strategia, la performance economico-finanziaria e il posizionamento dell'azienda nel breve, medio o lungo termine.
In modo più immediato, l'approccio di doppia materialità risponde a due domande:

- **Materialità finanziaria:** come possono i fattori ESG influenzare la stabilità finanziaria e operativa dell'organizzazione?
- **Materialità di impatto:** come possono le scelte e attività dell'organizzazione influenzare l'ambiente e la società?



La traduzione grafica di quest'analisi si sostanzia attraverso una matrice che fornisce una fotografia immediata dei temi materiali considerati di alta rilevanza per gli stakeholders e per l'azienda e di come questi possano avere risvolti positivi o negativi sull'impatto ambientale e sociale esterno e sull'impatto economico della società.

SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



Il **25 settembre del 2015** i governi di **193 Paesi membri dell'ONU** hanno firmato l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

Environmental

- Dipendenza da combustibili fossili
- Impronta idrica elevata
- Complicità nella deforestazione
- Smaltimento dei rifiuti

Social

- Conflitti con le comunità locali
- Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- Tutela delle diversità
- Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

Governance

- Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

PEZZOLI PETROLI SRL e gli SDGs

Il questionario Synesgy ha permesso a PEZZOLI PETROLI SRL di mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato – poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti – della propria attività. Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all'evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di PEZZOLI PETROLI SRL e testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 7 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



03 – Salute e Benessere
Assicurare la salute e il benessere per tutti.



07 – Energia pulita e accessibile
Integrare nel proprio ciclo produttivo soluzioni a basso impatto grazie all'utilizzo di fonti energetiche sostenibili.



08 – Lavoro dignitoso e crescita economica
Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



09 – Imprese, innovazione e infrastrutture
Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.



11 – Città e Comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.



12 – Consumo e Produzione responsabili
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



13 – Lotta contro il cambiamento climatico
Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.





Ambiente



Gestione degli impatti ambientali

GRI 102-6 • GRI 305-5
ESRS E1-1 • ESRS E1-2
VSME B2 • VSME C2

Le organizzazioni sono fisiologicamente realtà che generano impatti ambientali o tramite le proprie attività quotidiane o a causa dei loro rapporti con gli stakeholders. Fondamentale è quindi saper identificare e valutare le principali fonti di impatto, come le emissioni di CO_2, i consumi di risorse naturali, e successivamente cercare di monitorarne e ridurne l'intensità. Il coinvolgimento di tutte le parti interessate, dai dipendenti alla supply chain, è essenziale per promuovere una cultura aziendale ecologica e responsabile, indispensabile per originare miglioramenti concreti.

Pezzoli Petroli ha attuato investimenti e sviluppato iniziative nel corso degli ultimi tre anni, per ridurre il proprio impatto ambientale. Pes esempio:

Sostituzione parco automezzi per minori emissioni *(tutti gli automezzi pesanti acquistati sono Euro 6)*	1,73 milioni di euro

La società sta considerando di dar corso ad iniziative per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Infatti, sta valutando di utilizzare carburante sostenibile hvo in rivendita e anche per utilizzo dei propri automezzi.

La società investe in attività con focus sull'innovazione sostenibile dei processi logistici. Tra queste attività:

- rinnovo parco automezzi con propulsori meno inquinanti (Euro 6);
- software per ottimizzazione logistica al fine di contenere costi ed emissioni.

La società è in grado di raccogliere dati ambientali relativamente alle proprie attività.

L'implementazione delle misure per ridurre l'impronta ambientale dell'azienda e delle sue attività avviene mediante:

- l'utilizzo in tutta l'azienda di illuminazione a LED;
- l'energia elettrica utilizzata prodotta anche da impianti fotovoltaici di proprietà.



Materiali

La capacità di saper selezionare i materiali più sostenibili da introdurre nel proprio processo produttivo è una responsabilità importante per l'azienda.
Infatti, molto spesso, la fase del ciclo di vita del prodotto che ha più impatto ambientale viene imputata proprio alla fase di produzione/approvvigionamento/trasporto dei materiali e della materia prima da introdurre come input nel processo produttivo aziendale.

L'azienda utilizza materiali riciclati nell'ambito delle proprie attività.

La percentuale di spesa per materiali riciclati rispetto al totale degli acquistati è 1%.

Energia

GRI 103-2 • GRI 302-1
ESRS E1-5
VSME B3

Il consumo energetico aziendale è uno dei parametri sentinella che influenza in modo rilevante non solo gli indicatori di carattere socio-ambientale ma anche di carattere economico di un'azienda. Saper intervenire per aumentare l'efficienza energetica dei propri stabilimenti, uffici, linee produttive, macchinari, è alla base per poter ottenere ricadute positive su tutti i pilastri della sostenibilità.

L'energia elettrica consumata nelle sedi aziendali di proprietà e in affitto nel 2025 è pari a 67.574 kWh.



67.574 kWh
Consumo annuo di energia elettrica

Il valore dell'energia utilizzata dall'impresa derivante da fonti fossili è pari a 49%.

La società investe in attività con focus sull'innovazione sostenibile dei processi logistici, in particolare nell'introduzione di sistemi innovativi per l'efficientamento energetico dei processi di gestione della merce.

I sistemi di analisi e raccolta dati utilizzati dall'azienda, sono in grado di restituire informazioni riguardanti i consumi energetici.

Pezzoli Petroli adotta delle misure per l'ottimizzazione e/o la riduzione dell'impronta ambientale delle proprie attività e/o dei materiali/strumenti utilizzati ad esempio dal punto di vista energetico (es. illuminazione LED degli stabilimenti).

L'azienda dispone di accordi per fornitura di energia che prevedono un mix energetico a minor impatto ambientale (es. energia proveniente da fonti rinnovabili).

Gli edifici in cui si trovano i negozi, hanno ottenuto certificazioni da terze parti legate alla loro classe energetica che è A o superiore.

Acqua e scarichi idrici

GRI 303-5
ESRS E3-4
VSME B6

La gestione sostenibile delle risorse idriche e degli scarichi è cruciale per ridurre l'impatto ambientale di un'azienda. In primo luogo, è importante monitorare il consumo d'acqua e implementare strategie di riduzione, come l'uso di tecnologie ad alta efficienza e il riciclo delle acque reflue.
Per limitare l'inquinamento, gli scarichi devono essere trattati adeguatamente prima del rilascio, rispettando le normative ambientali. Inoltre, è utile sviluppare un piano di gestione del rischio idrico, che preveda misure per affrontare crisi idriche o contaminazioni. Le aziende possono anche collaborare con comunità locali per promuovere pratiche sostenibili e minimizzare l'impatto sui bacini idrici naturali, contribuendo alla conservazione delle risorse per le generazioni future.

Il consumo idrico dell'azienda, nell'ultimo periodo di rendicontazione è di 1.790 m^3.

I sistemi di analisi e raccolta dati utilizzati dall'azienda, sono in grado di restituire informazioni riguardanti la quantità di acqua consumata e/o riutilizzata.



Emissioni

La gestione delle emissioni da parte di un'azienda è fondamentale per ridurre l'impatto ambientale e contrastare il cambiamento climatico. Il primo passo è misurare le emissioni di gas serra (GHG) derivanti dalle attività produttive, trasporti e consumi energetici, utilizzando strumenti ad hoc come il Life Cycle Assessment.
Successivamente, l'azienda può adottare strategie di riduzione, come l'ottimizzazione dei processi industriali, l'utilizzo di energie rinnovabili, e l'implementazione di tecnologie a basse emissioni.
Investire in sistemi di cattura e stoccaggio del carbonio (CCS) e promuovere la compensazione delle emissioni attraverso progetti di riforestazione o crediti di carbonio può ulteriormente mitigare l'impatto. La trasparenza nella rendicontazione delle emissioni e l'adesione a normative internazionali come l'Accordo di Parigi aiutano a dimostrare l'impegno verso la sostenibilità e a rafforzare la fiducia degli stakeholder.

Pezzoli Petroli possiede un parco mezzi per le proprie consegne composto da automezzi ad alimentazione diesel.



Rifiuti

GRI 306-2-a • GRI 306-2
ESRS E5-1 • ESRS E5-5
VSME B7

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi, compresi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In questo contesto si innesta il tema dei rifiuti che possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ma possono essere anche generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione.
La gestione corretta dei rifiuti inizia quindi con la riduzione alla fonte, minimizzando la produzione di scarti. È essenziale separare i rifiuti in base alla tipologia (riciclabili, pericolosi, organici) e garantire il corretto smaltimento secondo le normative vigenti. Promuovere il riciclo e il riutilizzo dei materiali contribuisce a ridurre l'impatto ambientale. L'adozione di un piano di gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei dipendenti sono fondamentali per un approccio sostenibile e responsabile.

Il totale di rifiuti aziendali prodotti nel 2025 è pari a 0.6 ton di cui 0.1 ton sono pericolosi.



0.6 ton di rifiuti prodotti in un anno

L'azienda, nelle sue sedi, differenzia:
- plastica;
- carta;
- materiale informatico.

La gestione ed il trattamento dei rifiuti pericolosi avviene attraverso aziende qualificate per lo smaltimento dell'olio esausto.

Nell'ambito delle attività svolte, vengono adottate prassi e procedure per garantire non ci siano scarti di merci.

Nei centri di smistamento ed all'interno dei propri stabilimenti, viene prevista la definizione di aree apposite adibite alla raccolta differenziata dei rifiuti prodotti durante tutte le fasi di gestione della merce.





People





Occupazione

GRI 2-7-a • GRI 2-7-b • GRI 2-30-a • GRI 401-2 • GRI 403-9 • GRI 405-1 • GRI 405-1-a-iii • GRI 405-2
ESRS S1-6 • ESRS S1-8 • ESRS S1-9 • ESRS S1-11 • ESRS S1-12 • ESRS S1-14 • ESRS S1-15 • ESRS S1-16
VSME C6 • VSME B8 • VSME C5 • VSME B10 • VSME B9

Uno degli stakeholders fondamentali per il successo di un'organizzazione è senza dubbio rappresentato dal suo personale.
La gestione sostenibile della forza lavoro implica un equilibrio tra il benessere dei dipendenti, la crescita aziendale e l'impatto sociale positivo. Innanzitutto, è fondamentale promuovere condizioni di lavoro sicure e salubri, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle normative sul lavoro. Investire nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze permette ai dipendenti di adattarsi ai cambiamenti tecnologici e di crescere professionalmente. La diversità e l'inclusione devono essere prioritarie, creando un ambiente di lavoro equo e aperto a tutti. È importante promuovere il benessere fisico e mentale, anche attraverso politiche di work-life balance e flessibilità. Infine, un dialogo costante tra direzione e forza lavoro, insieme alla trasparenza, contribuisce a creare fiducia e a rafforzare l'engagement dei dipendenti verso gli obiettivi aziendali sostenibili.

L'azienda ha adottato e reso pubbliche sul proprio sito web policy e procedure relativamente ai temi:
- dell'equità, diversità ed inclusione (temi che coprono la questione della discriminazione basata su genere, razza, religione, sesso o orientamento sessuale);
- del rispetto dei diritti umani (lavoro minorile, forzato od obbligatorio)

La policy sul rispetto dei diritti umani copre il tema:
- della prevenzione degli infortuni;
- del traffico di esseri umani;
- delle discriminazioni.

Il numero di dipendenti donne, stagiste/tirocinanti e lavoratrici autonome per categoria professionale è:

Impiegati	3

Il numero di dipendenti uomini, stagisti/tirocinanti e lavoratori autonomi per categoria professionale è

Quadri	4
Impiegati	19
Operai	28



La differenza percentuale di retribuzione lorda imponibile media per categoria professionale più rappresentata tra uomini e donne è del 32%.

Il rapporto tra la remunerazione più alta in azienda e quella mediana (in termini di volte) é 1.37.

La percentuale sul totale dei dipendenti appartenenti a categorie protette ex L. 68/99 o soggetti svantaggiati ex L. 381/91 e/o minoranze sotto rappresentate è del 4%.

La percentuale sul totale dipendenti per tipologia contrattuale:

Tempo Indeterminato	90
Tempo Determinato	10
Percentuale totale dei dipendenti che lavorano part-time	5

Il numero di infortuni accorsi negli ultimi 5 anni è stato minore di 3.

Le ore lavorate nel corso del 2025 da tutti i lavoratori dipendenti sono 84.662.



84.662 ore lavorate in un anno

L'azienda in ottica di welfare aziendale fornisce convenzioni con realtà del territorio (buoni carburante/buoni spesa/sconti).

La percentuale di dipendenti coperti da CCNL è compresa fra 80%-100%.

Formazione

GRI 403-5 · GRI 404-1
ESRS S1-13
VSME B10

La formazione del personale in un'azienda orientata alla sostenibilità è cruciale per integrare pratiche responsabili e promuoverne la cultura. Il processo formativo deve includere corsi e workshop su temi come l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti, l'uso consapevole delle risorse e la riduzione delle emissioni. È importante sensibilizzare i dipendenti sull'impatto ambientale delle attività aziendali e coinvolgerli attivamente in iniziative green, come il riciclo o l'adozione di comportamenti eco-compatibili. La formazione deve anche favorire lo sviluppo di competenze tecniche legate all'innovazione sostenibile e alla gestione responsabile delle catene di fornitura. Infine, incoraggiare la partecipazione a programmi di aggiornamento continuo garantisce che i dipendenti siano preparati a contribuire agli obiettivi aziendali di lungo termine in termini di sostenibilità.

In Pezzoli Petroli esiste un programma per l'adeguata formazione in merito al Codice Etico, rivolto a dipendenti, consulenti e fornitori.

Le principali tematiche oggetto della formazione erogata nel corso del 2025 hanno interessato l'ambito:

- della Privacy (es.GDPR);
- della salute e sicurezza sul lavoro.

Il numero complessivo di ore di formazione erogate durante l'anno è stato di 50.



50 ore di formazione nell'ultimo anno

La società investe in attività con focus sull'innovazione sostenibile dei processi logistici, in particolare nella formazione del personale in merito alla sostenibilità in campo gestionale.


FERRARI MATTEO



Fornitori, Comunità locali e Clienti





Comunità locali e iniziative virtuose

GRI 203-1
VSME B2

Un'azienda sostenibile deve considerare l'impatto delle proprie attività non solo sull'ambiente, ma anche sulle persone e i territori circostanti.

Collaborare con le comunità locali è essenziale per promuovere uno sviluppo economico equo, creando posti di lavoro, investendo in infrastrutture e supportando iniziative sociali.

Le aziende possono contribuire alla crescita sostenibile delle comunità attraverso programmi di responsabilità sociale d'impresa (CSR), sostenendo progetti educativi, culturali o ambientali. Inoltre, devono essere trasparenti e aperte al dialogo, coinvolgendo le comunità nelle decisioni che le riguardano, e rispettando le tradizioni e le risorse locali. Questo approccio non solo rafforza i legami sociali, ma migliora anche la reputazione e la fiducia verso l'azienda.

Importante è quindi il rapporto che l'azienda instaura con le comunità locali, tale per cui la collettività non debba subire l'operatività di questa, ma ne diventi un attore vero e proprio con una forte capacità di condizionamento delle scelte operative e di sviluppo.

Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti, fra cui le comunità locali.

Pezzoli Petroli effettua donazioni, sponsorizzazioni, liberalità a vantaggio della comunitàdella zona in cui opera.

Fornitori e pratiche di approvvigionamento

GRI 203-1
VSME B2

Nell'ottica di un miglioramento costante degli impatti e della mitigazione di quelli negativi, l'organizzazione sarà stimolata a selezionare fornitori che condividano gli stessi valori ambientali e sociali, assicurandosi che rispettino standard etici, leggi sul lavoro e normative ambientali.
La garanzia della qualità del prodotto finito, infatti, deriva dall'impegno che ogni fase del ciclo produttivo, e quindi ogni azienda coinvolta, attribuisce al proprio lavoro.
L'organizzazione capofiliera ha poi la responsabilità di orientare la sua supply chain verso l'adozione di buone pratiche sostenibili, attraverso lo scambio di best practices, investimenti mirati in formazione e utilizzo di piattaforme di scoring dedicate.
Creare partnership di lungo termine con fornitori, basate sulla trasparenza e il miglioramento continuo, aiuta a rafforzare la sostenibilità complessiva del business.

Pezzoli Petroli commercializza beni di cui viene garantita la tracciabilità in particolare in merito alle caratteristiche del prodotto.

Pezzoli Petroli commercializza beni di cui viene garantita la tracciabilità in particolare in merito alle caratteristiche del prodotto.

L'azienda ha un piano di monitoraggio per le giacenze che permette che i prodotti stoccati da più tempo vengano venduti/consegnati per primi, in modo da ridurre il rischio di deperimento e/o degrado legato alla lunga giacenza.

La società ha svolto una valutazione degli impatti socio-ambientali della propria catenalogistica rispetto alle seguenti caratteristiche:
- riduzione della distanza di trasporto;
- tipologia di mezzi utilizzati;
- mantenimento delle ore lavorate nei limiti di legge;
- aderenza ai principi dell'economia circolare;
- ottimizzazione della quantità di merce trasportata sugli automezzi, grazie ad algoritmi di carico.

Pezzoli Petroli ha avviato processi di collaborazione di filiera in ottica di economia circolare, ovvero atti a minimizzare i consumi di risorse naturali e gli sprechi.

Per l'ottimizzazione nell'approvvigionamento della merce in funzione della domanda (richiesta del mercato), l'azienda:
- utilizza strumenti di interfaccia con la filiera, come piattaforme informatiche, per modulare gli acquisti;
- pianifica la gestione della merce considerando la riduzione degli sprechi.





Leadership e Governance



Governance

GRI 2-9-a
ESRS 2 GOV-1
VSME C9

Un'impresa orientata all'adozione di pratiche sostenibili dovrebbe essere diretta e controllata da un modello di leadership che integri la sostenibilità nelle decisioni strategiche, favorendo l'allineamento tra gli obiettivi economici e le responsabilità ambientali e sociali.
Un aspetto fondamentale è la creazione di un consiglio di amministrazione che includa esperti in questioni ambientali e sociali che investano su politiche e procedure per promuovere la trasparenza e la rendicontazione riguardo all'impatto ambientale e sociale dell'azienda.
Implementare pratiche di gestione del rischio legate alla sostenibilità consente di anticipare e mitigare potenziali impatti negativi. Infine, stabilire obiettivi misurabili e reportistica periodica permette di monitorare i progressi e garantire responsabilità, contribuendo a una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

L'organo di governo societario è rappresentato da un Consiglio di Amministrazione.

L'azienda è assicurata contro i rischi fisici.

Etica professionale

L'etica professionale in azienda si riferisce a un insieme di principi e valori che guidano il comportamento dei dipendenti e dei dirigenti nelle loro interazioni quotidiane. Essa implica il rispetto delle normative legali, ma va oltre, includendo standard morali che promuovono l'integrità, la trasparenza e la responsabilità.
Un forte codice etico stabilisce aspettative chiare su come affrontare situazioni complesse, come conflitti di interesse, pratiche commerciali scorrette e la gestione delle informazioni riservate.

L'etica professionale incoraggia la giustizia e l'equità nei rapporti con colleghi, clienti e fornitori, contribuendo a creare un ambiente di lavoro positivo e produttivo. Inoltre, una solida etica professionale migliora la reputazione aziendale e la fiducia degli stakeholder, influenzando positivamente la soddisfazione e la lealtà dei clienti.

L'azienda commercia beni di cui viene garantita la tracciabilità e traccia le caratteristiche del prodotto.

Compliance normativa

GRI 2-22 • GRI 2-23 • GRI 2-26
ESRS 2 MDR-P
VSME B1

La compliance di un'organizzazione indica la capacità degli organi direttivi di garantire che le operazioni siano conformi a determinati parametri di performance o a standard universalmente riconosciuti. In questo contesto, l'ottenimento di certificazioni che attestino l'elevato grado di conformità dell'attività, settore o procedura aziendale, diventa garanzia agli occhi degli stakeholder e dei soggetti direttamente od indirettamente coinvolti dalla catena di valore dell'azienda, nell'ottica della riduzione o mitigazione degli impatti negativi su particolari tematiche legate alla sostenibilità, così in ambito sociale, ambientale ed economico.

La società è in possesso della certificazione ISO 9001 (Sistema di gestione della Qualità).



ISO 9001 Sistema di gestione della qualità

L'azienda si è dotata di:
- una policy/procedura sulla Privacy e Sicurezza dei dati;
- un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG D. Lgs. 231/2001);
- una policy/procedura Whistleblowing;
- un Codice etico (condiviso con i principali stakeholders aziendali).

La società ha ottenuto delle certificazioni riconosciute a livello nazionale e/o internazionale per i propri processi aziendali come ISO 9001-2015

Le azioni consigliate da Synesgy



Business e governance aziendale

- Attuare o pianificare un piano industriale allineato all'obiettivo della Commissione europea di garantire che tutti gli imballaggi nell'UE siano riutilizzabili o riciclabili entro il 2030.
- Monitorare e controllare lo stato dei prodotti destinati alla vendita/ distribuzione ad esempio tramite l'utilizzo di apposite tecnologie per il monitoraggio della merce in ingresso.
- Selezionare fornitori per il packaging che considerano criteri di maggiore riciclabilità degli imballaggi.



Acqua, energia e rifiuti

- Accompagnare i prodotti con adeguata etichettatura/informativa in merito alle pratiche di smaltimento degli imballaggi aggiuntivi.
- Al fine di garantire il riciclo/recupero degli scarti adottare prassi e procedure per reimpiegare il materiale di scarto proprio o di terzi.
- Al fine di garantire il riciclo/recupero degli scarti adottare prassi e procedure per l'impiego di materiali ecologici.
- Al fine di garantire il riciclo/recupero degli scarti adottare prassi e procedure per la vendita/cessione degli scarti a terzi per il loro riutilizzo.

Gestione del personale, Certificazioni e Normative

- Inserire nell'organico aziendale o agevolare la formazione di specialisti certificati in ambito di sostenibilità.

Rapporto con gli Stakeholder e con il Territorio

- Avviare processi di collaborazione con la filiera ma anche con soggetti esterni al settore e alla filiera.
- Valutare la possibilità di aderire ad imprese cooperative, consorzi di tutela e/o organizzazioni di produttori.
- Collaborare con la propria catena di fornitura per promuovere e garantire la sostenibilità della propria offerta prodotti secondo protocolli e standard volontari riconosciuti a livello nazionale e/o internazionale.
- Valutare la possibilità di aderire a consorzi di tutela.

Indice dei GRI

Dichiarazione d'uso
PEZZOLI PETROLI SRL ha rendicontato in riferimento ai GRI Standard per il periodo 01/01/2025-31/12/2025.

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 2: General Disclosure 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	7
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	7
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informazioni di rendicontazione	9
	2-4	Revisione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	9
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	9
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo dell'organizzazione	7
	2-7-a	Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica	Occupazione	26
	2-7-b	Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto	Occupazione	26
	2-9-a	Descrivere la struttura di governance, e il massimo organo di governo	Governance	36
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Compliance normativa	37
	2-23	Impegno in termini di policy	Compliance normativa	37
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Compliance normativa	37
	2-30-a	Rendicontare la percentuale di dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	Occupazione	26
Informativa generale 2016	102-6	Emissioni di gas serra di Scope 2	Gestione degli impatti ambientali	18
Modalità di gestione 2016	103-2	Consumo energetico e autoproduzione all'interno dell'organizzazione	Energia	20

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	20
GRI 303: Acqua ed scarichi idrici 2018	303-5	Consumo idrico	Acqua e scarichi idrici	21
GRI 305: Emissioni 2016	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Gestione degli impatti ambientali	18
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2-a	Misure adottate , comprese misurazioni della circolarità, per prevenire la generazione di rifiuti nelle attività dell'organizzazione a monte e a valle nella sua catena del valore e per gestire impatti significativi risultanti dai rifiuti generati	Rifiuti	23
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	23
GRI 401: Occupazione 2016	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	26
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	29
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	26
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione	29
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Occupazione	26
	405-1-a-iii	Percentuale di persone all'interno degli organi di governance dell'organizzazione appartenenti ad altri indicatori di diversità, se rilevanti (come minoranze o categorie vulnerabili)	Occupazione	26
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Occupazione	26

Indice VSME

Titolo Indicatore	Paragrafo	Pagina
Base per la preparazione	Compliance normativa	37
Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Gestione degli impatti ambientali	18
Consumi energetici ed emissioni GHG	Energia	20
Acqua	Acqua e scarichi idrici	21
Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	Rifiuti	23
Forza lavoro - Caratteristiche generali	Occupazione	26
Forza lavoro - Salute e sicurezza	Occupazione	26
Forza lavoro - Retribuzione, CCNL e formazione	Occupazione	26
Forza lavoro - Retribuzione, CCNL e formazione	Formazione	29
Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Gestione degli impatti ambientali	18
Forza lavoro - Caratteristiche aggiuntive	Occupazione	26
Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro - Politiche e processi in materia di diritti umani	Occupazione	26
Diversità di genere in CdA	Governance	36

Anniversario | **Made in Como** Un'azienda top

I 60 anni di Pezzoli Gruppo energetico che vale 250 milioni

Il traguardo. I fattori "fiducia, passione e continuità" hanno alimentato la crescita attraverso tre generazioni
Dalla distribuzione carburanti alle soluzioni fotovoltaiche



Adriano e Arianna Guffanti, Maria Maddalena Pezzoli, Massimo Guffanti ed Elisabetta Guffanti. Al centro il ritratto di Adriano Pezzoli, fondatore dell'azienda

BREGNANO
MARIA GRAZIA GISPI

Fiducia, passione, continuità: sono questi i fattori che hanno fatto crescere l'azienda Pezzoli da piccola realtà locale a Gruppo composito di sette società, che supera ogni anno i 250 milioni di fatturato aggregato e con più di un centinaio di collaboratori.

Ieri si è festeggiato il traguardo dei 60 anni da quando Adriano Pezzoli nel 1964 fondò a Bregnano il nucleo di quello che la seconda generazione, Massimo Guffanti e Maria Maddalena Pezzoli, ha sviluppato. Ora il compito di consolidare e crescere ancora spetta alla terza generazione: Adriano, Elisabetta e Arianna Guffanti, già in parte pienamente coinvolti nelle società del Gruppo e all'orizzonte si manifesta anche la quarta generazione, che già respira il clima di unità e laboriosità di famiglia. Una continuità che è da attribuire più all'esempio quotidiano che a un disegno imposto: episodi di quotidiana dedizione al lavoro e di responsabilità verso i clienti formano e indicano una strada ai più giovani, giorno dopo giorno. Nel tempo il Gruppo è stato affiancato da un management via via più strutturato.

Identità coerente

Nel panorama energetico, il Gruppo Pezzoli rappresenta un'eccezione: una realtà familiare che ha scelto la via della crescita per stratificazione, senza strappi, mantenendo un'identità coerente anche in un settore sottoposto a trasformazioni profonde. Dalla distribuzione di carburanti all'efficientamento energetico, dalle reti di fornitura ai servizi termotecnici fino all'accoglienza della Tenuta de l'Annunziata, l'insieme eterogeneo di attività è tenuto insieme da una visione che mette al centro continuità, persone e capacità di adattamento.

Il gruppo nasce negli anni Ottanta, in un momento in cui il passaggio dal gasolio al gas naturale ridisegnava il mercato del riscaldamento. La scelta, allora non scontata, fu quella di non difendere posizioni acquisite ma di investire su nuove competenze, aprendo la strada alla fornitura di gas e alla manutenzione degli impianti termici. «Abbiamo cercato di anticipare il cambiamento più che subirlo, accettando la complessità delle transizioni energetiche con un approccio incrementale e pragmatico» ha spiegato Massimo Guffanti. «È questa la filosofia che ha guidato anche l'espansione logistica, oggi capace di coprire in giornata un raggio che va oltre Torino, il Pavese, Piacenza e fino a Brescia e Bergamo, sostenuta dall'apertura del deposito di Bagnolo Cremasco con l'azienda Open Fuel - ha aggiunto Adriano Guffanti - negli anni più recenti, la crescente attenzione europea verso rinnovabili e neutralità climatica ha imposto nuove scelte. Il gruppo ha avviato l'introduzione di biocarburanti come l'Hvo e ha rafforzato l'attività di progettazione impiantistica orientata alla sostituzione delle caldaie fossili con soluzioni fotovoltaiche, pompe di calore e sistemi integrati». A ciò si aggiunge il progetto della partecipazione a una Comunità energetica rinnovabile, pensata per condividere localmente l'energia prodotta e reinvestire i proventi in iniziative sociali: un progetto ancora in evoluzione che conferma l'attenzione a modelli distributivi più sostenibili.

> «Una realtà familiare Turn over dei collaboratori ai minimi termini»

> Tra le attività il resort de l'Annunziata, vero laboratorio di benessere

Diversificazione

La diversificazione non si limita però alla sfera energetica. La Tenuta de l'Annunziata è diventata negli anni un laboratorio di benessere e agroalimentazione di filiera corta e il bosco è stato ridisegnato attraverso percorsi esperienziali per aziende e famiglie. Una scelta laterale rispetto al core business seguita in modo particolare da Elisabetta e Arianna Guffanti.

Fondamentale per la crescita è stato il ruolo delle persone. In un mercato in cui la manodopera specializzata è sempre più scarsa, Pezzoli sceglie di formare internamente gran parte dei nuovi ingressi, puntando su motivazione e stabilità. «Il turnover è estremamente ridotto e la permanenza media elevata, favorita anche dal carattere familiare dell'impresa. Tanto che non solo ci sono dipendenti storici, ma anche figli di ex dipendenti tra le persone che lavorano in azienda» ricorda Maria Maddalena Pezzoli.

Per il futuro il Gruppo Pezzoli guarda alle rinnovabili, alla digitalizzazione dei servizi energetici e all'espansione di soluzioni integrate per edifici e imprese.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La fondazione di Pezzoli Petroli nel 1964



L'ingresso dei mezzi nella sede di Bregnano

Una famiglia e l'impresa Realtà radicata nel territorio

L'attività avviata da Adriano Pezzoli nel 1964 segna l'origine di un'impresa che si sviluppa nel settore dell'energia nella provincia di Como. La piccola vendita di stufe, bombole a gas e kerosene evolve rapidamente con la costruzione del primo deposito di olio combustibile e gasolio, definendo l'orientamento verso la distribuzione di prodotti energetici.

Negli anni Ottanta l'azienda amplia il proprio raggio d'azione attraverso nuove acquisizioni e un aumento del personale. L'ingresso della seconda e poi della terza generazione contribuisce alla modernizzazione dei processi commerciali, logistici e informatici, mantenendo la sede e il baricentro operativo a Bregnano.

Un passaggio rilevante avviene con la costituzione di Eurenergy, società dedicata alla gestione termica degli edifici e alla manutenzione degli impianti, nata per offrire ai clienti un servizio tecnico integrato. Nel tempo la struttura organizzativa viene adattata per rispondere alla domanda di maggiore efficienza energetica.

L'evoluzione successiva comprende l'ingresso in nuovi ambiti della filiera, dalla fornitura di gas ed energia elettrica alla distribuzione di lubrificanti, grazie anche all'acquisizione di Nelsa, azienda storica con deposito a Lurate Caccivio.

La storia della famiglia Guffanti Pezzoli si intreccia così con lo sviluppo di un gruppo che, mantenendo una presenza radicata nella provincia di Como, ha progressivamente ampliato competenze e attività, seguendo l'evoluzione del mercato energetico. **M. Gis.**

Sette società Modello integrato che presidia la filiera

Il Gruppo Pezzoli opera nel settore dell'energia con una struttura articolata che riunisce attività diverse, sviluppate nel tempo mantenendo come riferimento la provincia di Como, dove sono concentrate sedi operative e depositi. La composizione del gruppo comprende distribuzione di carburanti, servizi energetici, fornitura di gas naturale ed energia elettrica, commercializzazione di lubrificanti e una presenza nel comparto dell'ospitalità. La diversificazione, avviata progressivamente dagli anni Ottanta, ha seguito logiche di integrazione verticale e ampliamento dei servizi connessi al fabbisogno energetico di imprese e famiglie.

Pezzoli Petroli rappresenta l'origine del gruppo e opera nella commercializzazione di gasolio per autotrazione, riscaldamento e agricoltura, oltre a benzine e biocarburanti come l'Hvo. L'attività è supportata da una logistica strutturata, con depositi e mezzi dedicati, che consente la distribuzione continuativa sul territorio comasco e nelle aree limitrofe. La società ha ottenuto la certificazione Cribis Prime Company, indicatore di affidabilità nei pagamenti e di solidità gestionale. I prodotti includono anche gasolio alpino e formulazioni bio free, destinati rispettivamente agli impieghi in condizioni climatiche severe e a settori che richiedono carburanti senza componenti biodiesel.

Eurenergy, nata nel 1997 come Pezzoli Energia e riorganizzata nel 2001, interviene nella progettazione, conduzione e manutenzione di impianti termici e frigoriferi. L'azienda opera come terzo responsabile degli impianti e fornisce servizi energia, riqualificazioni energetiche e installazioni di impianti fotovoltaici. La presenza è concentrata nelle principali province lombarde, con attività che riguardano condomini, strutture residenziali e clienti industriali. La società integra studi di fattibilità e interventi tecnici per l'efficientamento, con un modello orientato alla gestione continuativa degli impianti.

Open Gas and Power, nata dall'evoluzione di Pezzoli Gas fondata nel 2008, fornisce gas naturale ed energia elettrica a imprese, complessi residenziali, strutture socio-assistenziali, attività ricettive e realtà legate ai trasporti.

Nelsa Lubrificanti, acquisita nel 2022 tramite Open Gas, dispone di un deposito a Lurate Caccivio, dove vengono stoccati prodotti confezionati e sfusi in serbatoi interrati. L'azienda opera in Lombardia e Piemonte con una rete composta da funzionari commerciali, agenti e rivenditori. È official distributor Shell e distributore autorizzato TotalEnergies, e completa l'offerta con la linea A.V. Lube sviluppata con partner del settore. La gamma include lubrificanti per automotive leggero e pesante, industria, agricoltura e motori stazionari.

Il gruppo comprende anche Tenuta de l'Annunziata, struttura ricettiva situata a Uggiate con Ronago in un'area collinare boschiva, recuperata nel 2007. L'offerta combina ospitalità, servizi benessere e attività naturalistiche.

Nel complesso, il Gruppo Pezzoli presidia segmenti differenti della filiera energetica e servizi connessi, mantenendo un radicamento territoriale stabile e un portafoglio diversificato in funzione dell'evoluzione dei mercati. **M. Gis.**

PEZZOLI PETROLI SRL
Via Beato Michele Carcano, 21
22070 Bregnano (CO)
info@pezzolipetroli.com
www.pezzolipetroli.com

